



LE PROPOSTE FLP PER LA XIX LEGISLATURA

L'insediamento del nuovo Governo impone che le questioni relative al buon funzionamento della PA, alla valorizzazione del lavoro pubblico, al riconoscimento del ruolo del personale e alla sua centralità nei processi di riforma del Paese, vengano riaffermati e messi al centro dell'agenda di Governo.

E' evidente come molte delle azioni legate all'attuazione del PNRR passino proprio per le Amministrazioni centrali e territoriali dello Stato chiamate ad uno sforzo eccezionale per realizzare gli ambiziosi progetti del Piano e permettere di accedere concretamente ai fondi e ai finanziamenti previsti.

Decenni di tagli, di mancati investimenti, di sottovalutazione del ruolo dello Stato e delle sue funzioni, ha impoverito in modo significativo la capacità e il funzionamento delle diverse Amministrazioni, che oggi già fanno fatica ad assolvere a compiti ordinari e routinari, figuriamoci quelli straordinari in termini progettuali e innovativi che il PNRR richiede.

Per questo motivo, la FLP – Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche chiede al Parlamento e al Governo di rilanciare la Pubblica Amministrazione partendo da 4 punti principali: contratti, digitalizzazione, organizzazione, semplificazione.

CONTRATTI

CRITICITÀ	PROPOSTE
Retribuzioni basse, non in linea con i compiti richiesti, e scarsamente attrattive per i nuovi assunti. Scarso utilizzo della contrattazione integrativa e delle politiche retributive basate sul raggiungimento degli obiettivi e sulle performance.	Rinnovare i Contratti nazionali di lavoro scaduti a dicembre 2021 e dare effettività e concretezza al nuovo ordinamento professionale del personale per permettere la piena valorizzazione e il costante aggiornamento professionale dei lavoratori.
Personale mediamente del 30% in meno rispetto alla dotazione organica, al di sotto della media di tutti i Paesi della UE e con anzianità media degli addetti superiore ai 50 anni.	Prevedere una stagione di nuove assunzioni, non precarie o a termine , che da un lato ripianino organici ormai agli sgoccioli, e che allo stesso tempo siano indirizzate verso le nuove professionalità necessarie.

DIGITALIZZAZIONE

CRITICITÀ	PROPOSTE
Bassi livelli di digitalizzazione e di innovazione organizzativa con molte Amministrazioni ancora al palo e con poche eccezioni (Agenzia Entrate, INPS, etc) che hanno invece iniziato ad instaurare un rapporto diretto con l'utenza con la fruibilità da remoto di molti servizi.	Investire sulla digitalizzazione delle Amministrazioni , sulla reingegnerizzazione dei processi e soprattutto sulla interoperabilità delle banche dati.

ORGANIZZAZIONE

CRITICITÀ	PROPOSTE
Permanenza della cultura del mero adempimento, arretratezza tecnologica, culto dell'atto amministrativo, e non del lavoro per singolo processo e mirato al raggiungimento dell'obiettivo. Modelli organizzativi meccanicisti, all'interno dei quali a nessuno è richiesto di pensare perché le procedure pensano per tutti.	Implementare nuovi modelli organizzativi che incentivino il lavoro per obiettivo, la trasversalità delle competenze, il lavoro di gruppo, l'autonomia professionale. In quest'ottica, il lavoro agile è uno strumento fondamentale e l'esperienza di questi anni non deve essere abbandonata ma implementata.
Difficoltà nell'individuazione del reale interlocutore istituzionale da parte di cittadini e imprese, contribuisce a deresponsabilizzare i decisori, rende meno fluido il circuito dell'adozione degli atti e dei provvedimenti.	Superare il conflitto tra competenze e ruoli delle Amministrazioni centrali e di quelle territoriali, con riferimento alle competenze amministrative , oggi duplicate o con competenze condivise.

SEMPLIFICAZIONE

CRITICITÀ	PROPOSTE
Incertezza del diritto e della normativa applicabile, con troppi adempimenti burocratici richiesti a cittadini e imprese causati da una mancata interoperabilità delle banche dati pubbliche.	No a ulteriori interventi legislativi, si ad una vera semplificazione amministrativa , che ridisegni processi e competenze, prevedendo centri di responsabilità che siano effettivamente protagonisti dei processi lavorativi e delle missioni aziendali.

